

NUOVO MODELLO DI RENDICONTO **ETS CON PROVENTI INFERIORI A 60.000€**

Nella Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2026 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 18/02/2026 con cui è stato adottato il nuovo modello di rendiconto in forma aggregata e riservato agli ETS con proventi annui non superiori ai 60.000€.

Elemento positivo previsto nel Decreto è che questo schema si applichi “a partire dalla redazione del bilancio relativo all’esercizio finanziario in corso alla data di pubblicazione” e quindi sia già utilizzabile per redigere i rendiconti dell’anno 2026.

Con il nuovo modello di rendiconto in forma aggregata, che ricalca il modello D di rendicontazione per cassa, spariscono tutti i conti e le uscite e le entrate, divise per ogni categoria, possono essere indicate sommando le cifre per ogni sotto macro voce senza più la necessità di dividerle per tipologia dovendo concludere ogni sezione solamente on il relativo avanzo/disavanzo.

Il modello E viene suddiviso in tre parti:

- Entrate ed uscite relative alle cinque macro categorie (attività di interesse generale, attività diverse, raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali, supporto generale)
- Sezione da utilizzare per indicare investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni
- Saldo di cassa e banca nonché quadratura con l’esercizio precedente

In calce al modello è prevista l’indicazione, come negli altri modelli di rendicontazione, della sezione relativa a proventi e costi figurativi per valorizzare questi importi nel caso di svolgimento anche di attività diverse che non rispetterebbero il requisito della secondarietà.